

la Repubblica

Bari

Bari, a scuola lo scaffale di genere, il bookcrossing e le zone lettura su ogni piano: "Qui la biblioteca è diffusa"



La biblioteca del Marco Polo

L'istituto Marco Polo fa parte della rete nazionale delle Biblioteche scolastiche innovative Biblòh (tutte vincitrici del bando Miur). Appena inaugurato lo scaffale di genere: "Qui si rendono concrete cittadinanza e Costituzione"

di GIANCARLO VISITILLI

ABBONATIA



06 settembre 2019

Ci sono luoghi in cui cittadinanza e Costituzione già esistono, perché sono scritte nei libri. Luoghi in cui l'educazione all'affettività, che passa dalla conoscenza della diversità di genere, e quindi anche del rispetto della donna a partire dall'uomo, sono riportati dalla voce delle scrittrici. È parte del progetto 'Biblioteche scolastiche innovative', nell'istituto Marco Polo di Bari, lo 'Scaffale di genere', istituito il 4 settembre, alla presenza della consigliera di Parità della regione Puglia, **Anna Grazia Maraschio**, **Marina Losappio** dei Presidi del libro, due scrittrici esordienti: **Ivana Salvemini** e **Irene Gianceselli** e la preside del Marco Polo, **Rosa Scarcia**.

"Grazie al contributo dell'Ufficio di Parità della Regione Puglia, partner del progetto, insieme all'assessorato all'Educazione e alle politiche giovanili del Comune di Bari, ai Presidi del Libro, alla rete Biblioteche di cittadinanza attiva, all'AIB Puglia - spiega la preside Scarcia - finalmente, l'istituzione di questa biblioteca, per noi, docenti e studenti, sarà un modo concreto per fare cittadinanza e Costituzione ed educare i ragazzi a qualcosa che ormai ha dei risvolti sociali e di cronaca quotidiani, a partire dai femminicidi, alla mancanza di rispetto nei confronti della diversità di genere".

Infatti, lo Scaffale insiste sulla specificità della scrittura delle donne e comprende libri che costituiscono i classici del settore, oltre a scrittrici contemporanee anche pugliesi ed esordienti. "Il progetto, che si è aggiudicato il bando del Miur destinato alla costituzione di Biblioteche scolastiche innovative, sposa una filosofia del libro e della lettura che insiste sull'idea della Biblioteca non come luogo della conservazione, ma come biblioteca diffusa, spazio innovativo di condivisione del leggere" racconta Scarcia.

La scuola ha attrezzato ambienti ampi e diversificati, in parte riprogettati come open space. La ricca dotazione tecnologica e multimediale e la connessione a banda larga (rete GARR) faciliteranno l'accesso alla lettura anche immateriale consentendo il prestito online. La scuola, infatti, ha attivato l'abbonamento alla piattaforma MLOL non solo per il prestito e l'acquisto online di volumi, ma anche per l'accesso all'Edicola che consente la lettura dei maggiori quotidiani e riviste internazionali. Una biblioteca dunque che non coincide con un luogo chiuso, ma con una pluralità di spazi interagenti e complementari: ambienti per apprendimento, lettura, informazione, documentazione, laboratori per la costruzione di eventi, performance e artefatti. Su tutti i piani dell'edificio sono stati rinnovati gli arredi e creato numerosi angoli di lettura diffusa.

Nel vasto atrio del piano terra ci sono tavoli attrezzati e scaffali per l'auto-prestito dove i ragazzi sceglieranno un volume da leggere e anoteranno il prestito autonomamente facilitando l'accesso al libro. Sta nascendo uno spazio per il bookcrossing, dove sarà possibile lasciare un libro per prenderne un altro. Stessi angoli lettura per ogni piano. Anche la sala biblioteca è rinnovata: sono stati eliminati gli scaffali chiusi, mentre tavoli e poltrone in una festa di colori rendono l'ambiente accogliente, nella convinzione che leggere debba essere un'attività di benessere. Oggi il Marco Polo fa parte della rete nazionale delle Biblioteche scolastiche innovative Biblòh (tutte vincitrici del bando Miur) che comprende al momento circa 20 scuole, tutte impegnate nel portare avanti un'altra idea della lettura. In questa rete l'Istituto Marco Polo porta in dote la pluriennale esperienza degli incontri di lettura in chiave innovativa che fanno capo al progetto "Del leggere". Si tratta di un'azione partecipata di promozione della lettura e delle riscritture creative.

L'idea è quella di organizzare incontri con autori di narrazioni diverse nei diversi linguaggi di espressione. Gli incontri seguono un format particolare la cui sceneggiatura è ideata e gestita insieme agli studenti che propongono la mescolanza di diversi momenti: il reading, i video di presentazione, l'intermezzo musicale, l'intervista all'autore, la documentazione video degli incontri. Il superamento della formula tradizionale della conferenza risulta molto coinvolgente per i ragazzi che agiscono come interlocutori attivi, in grado di restituire agli autori riflessioni ed emozioni che la lettura ha favorito. "E' un'esperienza complessa - racconta la preside - un'esperienza che ormai da molti anni fa parte dell'identità e della mission della scuola".